



# Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.28

### OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI EX ART. 3, COMMA 4, DEL D-LGS 118/2011, E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ANNO 2016. ALL. N. 4/2 AL D.LGS 118/2011 PUNTO 9.1.**

L'anno duemiladiciassette addì dieci del mese di maggio alle ore dodici e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	Sì
3. CASU GIAN PIETRO - Assessore	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Assessore	No
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FUSCO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MASSA MARIA SERENA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del vigente regolamento sui controlli interni;

**Richiamato** il bilancio finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 29/03/2017;

**Richiamata** la delibera di approvazione del Peg 2017/2019 con data odierna;

**Visti:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 15/03/2017 approvazione nota di aggiornamento al DUP;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/03/2017 visione e approvazione nota di aggiornamento al dup.

**Visto** l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**Atteso che** ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs 118/2011 si prevede che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento... Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

**Considerato che** ai sensi dell'allegato n. 4.2, punto 9.1 del D.Lgs 118/2011 *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”.....” il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”;*

**Dato atto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Tenuto conto** che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;
- b) Che i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

**Dato atto** che a seguito di tale verifica è stato predisposto l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati e distinti per anno di formazione, allegati al presente provvedimento (allegato A):

Totale residui attivi: € 247.447,84

Totale residui passivi: € 275.875,47.

**Dato atto** che con determinazione del servizio finanziario n. 130 del 30/12/2016 si è proceduto alla variazione di esigibilità delle somme impegnate nell'anno 2016 ed esigibili in anni successivi, (allegato B) ossia:

TIPOLOGIA ENTRATA		TIPOLOGIA SPESA	
Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	€ 77.161,54	Spesa corrente	€ 77.161,54
Fondo Pluriennale vincolato in conto capitale	€ 12.070,41	Spesa in conto capitale	€ 12.070,41
TOTALE PARTE SPESA	€ 89.231,95	TOTALE PARTE SPESA	€ 89.231,95

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi agli atti;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dagli elenchi agli atti;
- di variare, secondo quanto dettagliato dagli elenchi agli atti, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- di variare, secondo quanto dettagliato dagli elenchi agli atti, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione agli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 e il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del piano esecutivo di gestione 2017/2019 alle variazioni di bilancio sopra indicate;

**Considerato** che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

**Ritenuto** pertanto opportuno procedere all'approvazione dell'elenco dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2016 e di prendere atto della variazione di esigibilità sia in parte entrata che in parte spesa;

**Visto** il bilancio finanziario 2017/2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 29/03/2017;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

**Visto** il parere favorevole del revisore dei conti sulla presente proposta;

UNANIME

## DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>AII.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
D -D.1	Residui attivi cancellati definitivamente	44.518,52
D-D.2	Residui passivi cancellati definitivamente	126.002,02
B.1	Residui attivi re imputati	
	Residui passivi reimputati	89.231,95
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	106.094,93
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	141.352,91
A	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	46.520,76
A	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016	229.354,71
	Maggiori residui attivi riaccertati	

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€. 77.161,54
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€. 12.070,41
FPV di spesa parte corrente	€. 77.161,54	
FPV di spesa parte capitale	€. 12.070,41	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 89.231,95</b>	<b>€. 89.231,95</b>

3) di dare atti che con determinazione del servizio finanziario n. 130 del 30/12/2016 si è proceduto alla variazione di esigibilità degli interventi indicati in allegato alla determinazione, e di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio finanziario 2017/2019 – Annualità 2017, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato C di cui si riportano le risultanze finali:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>
FPV di entrata di parte corrente	€. 77.161,54	
FPV di entrata di parte capitale	€. 12.070,41	
Variations di entrata di parte corrente	€. ....	
Variations di entrata di parte capitale	€. ....	
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€. 77.161,54
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€. 12.070,41
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 89.231,95</b>	<b>€ 89.231,95</b>

5) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), allegato b) al rendiconto, pari a € 89.231,95, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 77.161,54

FPV di spesa parte capitale €. 12.070,41

7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.to : MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale  
F.to : FUSCO DANIELE

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*N. 237 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/05/2017 al 27/05/2017, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to:FUSCO DANIELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
FUSCO DANIELE

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 10-mag-2017**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
FUSCO DANIELE